

# IVG

## Destinazione Santiago, due amici savonesi in bici sul celebre “Cammino francese”

di **Olivia Stevanin**

17 Maggio 2018 - 15:21



**Savona.** Dieci giorni di pedalata per percorrere più di 800 chilometri e completare il Cammino francese che porta a Santiago di Compostela. E' l'avventura che stanno per iniziare due amici, Alessandro Gasparo, classe 1984, di Savona, e Valentino Felli, classe 1985, di Cairo Montenotte.

La partenza per questo pellegrinaggio a due ruote è fissata per il 24 maggio: “L'idea di intraprendere un viaggio on the road è nata parlando con il mio amico Valentino, conosciuto due anni fa nella palestra di Crossfit, che frequentiamo entrambi. Abbiamo scoperto di condividere anche la passione per il ciclismo ed insieme abbiamo organizzato un viaggio che nessuno dei due aveva mai fatto in precedenza: il pellegrinaggio in bici verso Santiago di Compostela” racconta Alessandro Gasparo.

Il cammino inizierà da St. Jean Pied de Port per concludersi a Santiago, in piazza dell'Obradoiro, dove si trova la Cattedrale che accoglie ogni giorno decine e decine di pellegrini provenienti da tutte le parti del mondo. Se il tempo a disposizione lo consentirà il viaggio di Alessandro e Valentino non si fermerà a Santiago: “L'intenzione è quella di proseguire fino a Finisterre, sull'Oceano Atlantico, dove per tradizione si conclude il

---

pellegrinaggio”.

“Prevediamo dieci giorni pieni di pedalata, circa 100 al giorno, anche se il numero di chilometri quotidiani dipenderà dalle caratteristiche del percorso (altitudine, fondo). Saremo in sella ad una mountain bike e ad una gravel (bicicletta di derivazione stradale con impostazione per la guida su strade sterrate), con un bagaglio indispensabile per ridurre al massimo i pesi. Dormiremo nei famosi ‘albergue’, che non sono alberghi, ma strutture semplici riservate ad accogliere i pellegrini. Siamo consapevoli che coloro che percorrono il cammino a piedi avranno la priorità per il pernottamento” spiegano Valentino ed Alessandro.

“Attraverseremo i Pirenei, la Navarra e la Galizia, e toccheremo città come Roncisvalle, Pamplona, Estella: una moltitudine di paesaggi e terreni differenti. La nostra resistenza, la costanza e l’impegno saranno messi a dura prova. Sarà una prova fisica ma soprattutto mentale, un percorso che è la metafora stessa della vita” spiegano i due amici.

“E’ sicuramente un viaggio che in molti nel mondo intraprendono, ma ognuno di noi affronta il suo Cammino con una motivazione e una spiritualità a cui dà il suo personale significato. Siamo convinti che questo viaggio rappresenterà per noi un’esperienza da ricordare per sempre, e da cui tornare arricchiti e migliori, con una sola regola alla partenza: L’unica regola del viaggio è: non tornare come sei partito. Torna diverso” concludono Alessandro e Valentino.